

la personalità

definizione

La personalità è data dall'insieme di pensieri, emozioni e comportamenti che caratterizzano lo stile con cui l'individuo interagisce con l'ambiente fisico e sociale, e che lo rendono unico



Robert De Niro, attore (1943)

la personalità

Per studiare la personalità in psicologia è necessario:

- 1. Ridurre l'insieme potenziale dei termini riguardanti i tratti ad un sottogruppo più piccolo e maneggevole, capace di comprendere la varietà della personalità umana.**
- 2. Creare strumenti di misurazione della personalità validi e attendibili.**
- 3. Compiere ricerche empiriche per stabilire la relazione fra i tratti e tra questi e il comportamento.**

la personalità

i tratti di personalità

- Allport e Odbert (1936) trovarono circa 18.000 termini che si riferiscono a caratteristiche comportamentali (circa il 5% del lessico inglese).
- Ridussero la lista a 4.500 termini (eliminazione delle parole poco chiare e dei sinonimi).
- Organizzarono la lista in sottoinsiemi psicologicamente significativi).

la personalità

i tratti di personalità

- Raymond Cattell (1966) ridusse, attraverso un processo di validazione con giudici esterni, la lista di Allport-Odbert a meno di 200 termini
- attraverso l'analisi fattoriale identificò 16 tratti (fattori) di personalità rappresentativi
- i 16 fattori sono rappresentati da coppie antitetiche individuate attraverso il metodo del Differenziale Semantico di Osgood

16PF® Fifth Edition
ID 84421

Karson Clinical Report
Page 6

16PF Profile

| Factor | Sten | Left Meaning | Scale | | | | | | | | | | Right Meaning | |
|--------|------|---|-------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|---------------|--|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| A | 4 | Reserved, aloof, detached | | | | | ◆ | | | | | | | Warm, friendly, attentive to others |
| B | 10 | Concrete, less reasoning ability | | | | | | | | | | | ◆ | Abstract, more reasoning ability |
| C | 5 | Reactive, less ego strength | | | | | ◆ | | | | | | | Emotionally Stable, more ego strength |
| E | 10 | Deferential, submissive, humble | | | | | | | | | | | ◆ | Dominant, assertive, competitive |
| F | 5 | Serious, inhibited, somber | | | | | ◆ | | | | | | | Lively, energetic, carefree |
| G | 3 | Expedient, unconventional | ◆ | | | | | | | | | | | Rule-Conscious, conventional |
| H | 4 | Shy, socially timid | | | | | ◆ | | | | | | | Socially Bold, venturesome, seeks attention |
| I | 8 | Utilitarian, tough, unsentimental | | | | | | | | | | ◆ | | Sensitive, refined, sentimental |
| L | 4 | Trusting, accepting, easy-going | | | | | ◆ | | | | | | | Vigilant, suspicious, skeptical |
| M | 10 | Grounded, practical, pragmatic | | | | | | | | | | | ◆ | Abstracted, idea-oriented, impractical |
| N | 5 | Forthright, naive, self-disclosing | | | | | ◆ | | | | | | | Private, discreet, shrewd |
| O | 5 | Self-Assured, secure, untroubled | | | | | ◆ | | | | | | | Apprehensive, guilt-prone, worrying |
| Q1 | 10 | Traditional, resists change | | | | | | | | | | | ◆ | Open to Change, experimenting |
| Q2 | 7 | Group-Oriented, socially group-dependent | | | | | | | | | | | ◆ | Self-Reliant, solitary, individualistic |
| Q3 | 3 | Tolerates Disorder, careless | ◆ | | | | | | | | | | | Perfectionistic, orderly, compulsive |
| Q4 | 7 | Relaxed, placid, patient | | | | | | | | | | | ◆ | Tense, driven, fast-paced |

la personalità

i tratti di personalità

Hans Eysenck (1953) definì 2 fattori: Estroversione e Nevroticismo a cui aggiunse lo Psicoticismo (1976)



la personalità

i tratti di personalità

McCrae e Costa (1987) descrissero cinque tratti fattoriali di personalità i cosiddetti Big Five.

Come per Cattell i tratti sono identificati da coppie antitetiche

Apertura all'esperienza

**Convezionale-originale
Timoroso-audace
Conservatore-liberale**

Coscienziosità

**Impreciso-attento
Inaffidabile-affidabile
Negligente-coscientioso**

Estroversione

**Riservato-socievole
Tranquillo-loquace
Inibito-spontaneo**

Gradevolezza

**Irritabile-gentile
Crudele-dal cuore tenero
Egoista-altruista**

Nevroticismo

**Calmo-preoccupato
Forte-vulnerabile
Sicuro-insicuro**

la personalità

inventari di personalità e test proiettivi

Gli inventari di personalità sono questionari composti da una serie di domande (item) le cui risposte sono solitamente date in forma da poter essere facilmente valutate (es. Vero/Falso; Si/No).

Alcuni tra i più noti inventari di personalità sono

MMPI-2

Q SORT

I test proiettivi sono test che presentano stimoli ambigui ai quali la persona può rispondere come desidera. In quanto ambiguo lo stimolo non richiede una risposta specifica per tanto il soggetto “proietta” la sua personalità sullo stimolo e così facendo rivela qualcosa di sé:

Alcuni tra i più noti test proiettivi sono

- Test di Rorschach

- Test di Appercezione Tematica (TAT)

la personalità

inventari di personalità

Il Minnesota Multifasic Personality Inventory (MMPI) fu introdotto da Hathaway & McKinley nel 1943.

Nel 1989 fu introdotta la seconda versione.

L' MMPI-2 è ampiamente usato, oggi, per distinguere la normalità dalla patologia e e per valutare la complessità dei disturbi di un particolare individuo.

Si articola in 567 domande dicotomiche (Vero/Falso)

E' composto da:

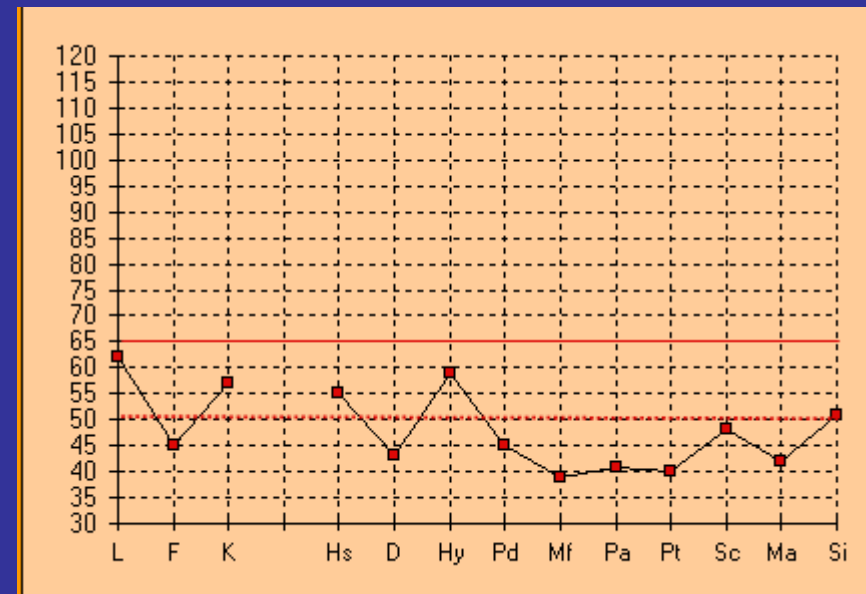
3 scale di Validità

10 scale Cliniche

15 scale di Contenuto

31 sotto-scale cliniche di Harris e Lingoes

15 scale supplementari



la personalità test proiettivi

Il test di Rorschach fu introdotto negli anni 20 ad opera dello psichiatra svizzero Hermann Rorschach.

Il test è composto da 10 tavole costituite da macchie di inchiostro, alcune colorate e alcune in bianco e nero.

Il test è attualmente “siglato” in vari modi in accordo a diverse scuole, il metodo più diffuso è il metodo Exner (1966) che rappresenta un tentativo di sintesi dei diversi approcci.

Al soggetto viene chiesto di riferire che cosa vede in ciascuna macchia. L' esaminatore annota ogni risposta e il tempo (breve o lungo) impiegato dal soggetto a rispondere e la frequenza della risposta (banale o originale) . Una volta date tutte le risposte, l' esaminatore indaga tavola per tavola se la risposta è scaturita:

- 1. Osservando l' intera macchia o solo una parte (localizzazione).**
- 2. A partire dalla forma, dal colore o dal chiaroscuro della macchia (determinante).**



la personalità

test proiettivi

Il Thematic Apperception Test (TAT) venne sviluppato ad Harvard da Henry Murray negli anni 30.

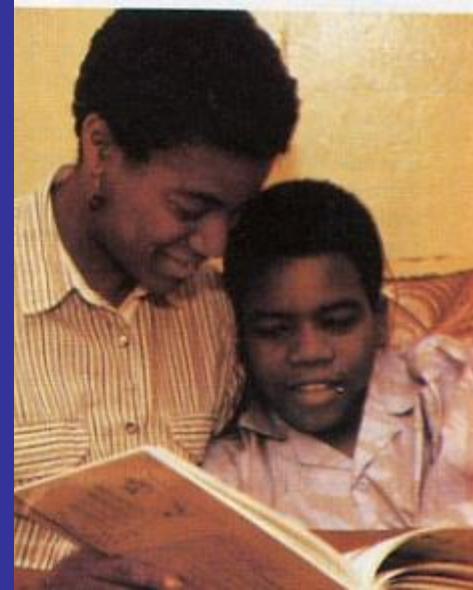
All' individuo vengono mostrate 20 schede, su ognuna delle quali sono raffigurate delle immagini di persone e scene su cui deve essere costruita una storia.

Il test ha lo scopo di rivelare i temi fondamentali che ricorrono nelle produzioni fantastiche degli individui.



la personalità

natura o educazione?



I fattori ambientali possono influenzare i livelli medi delle capacità intellettive ed i tratti di personalità, anche se tali tratti hanno un elevato grado di ereditabilità

la personalità

interazione tra natura e ambiente

Il fenotipo individuale rappresenta il risultato di una interazione tra genotipo e ambiente.

Bouchard et al., 1990

Esistono tre forme di interazione:

- **Interazione reattiva:** individui differenti esposti al medesimo ambiente ne fanno esperienza, lo interpretano e vi reagiscono in modo differente.
- **Interazione evocativa:** i diversi comportamenti delle persone evocano ambienti e comportamenti diversi nelle altre persone.
- **Interazione proattiva:** gli individui scelgono e costruiscono gli ambienti secondo le proprie necessità.

la personalità

interazione reattiva

L'interazione reattiva fa riferimento alla modalità con cui gli individui, diversamente l'uno dall'altro, interpreta, reagisce, fa esperienza dell'ambiente a cui è esposto.

In pratica. La personalità dell'individuo trae da ciò che lo circonda, un ambiente psicologicamente soggettivo ed è questo ambiente soggettivo che darà forma allo sviluppo della personalità.

la personalità

interazione evocativa

L'interazione evocativa fa riferimento al fatto che la correlazione fra l'educazione data dai genitori al figlio da una parte, e la personalità del figlio dall'altra, non sia una semplice sequenza causa-effetto.

Persone benevole evocano ambienti benevoli; le persone ostili evocano ambienti ostili.

la personalità

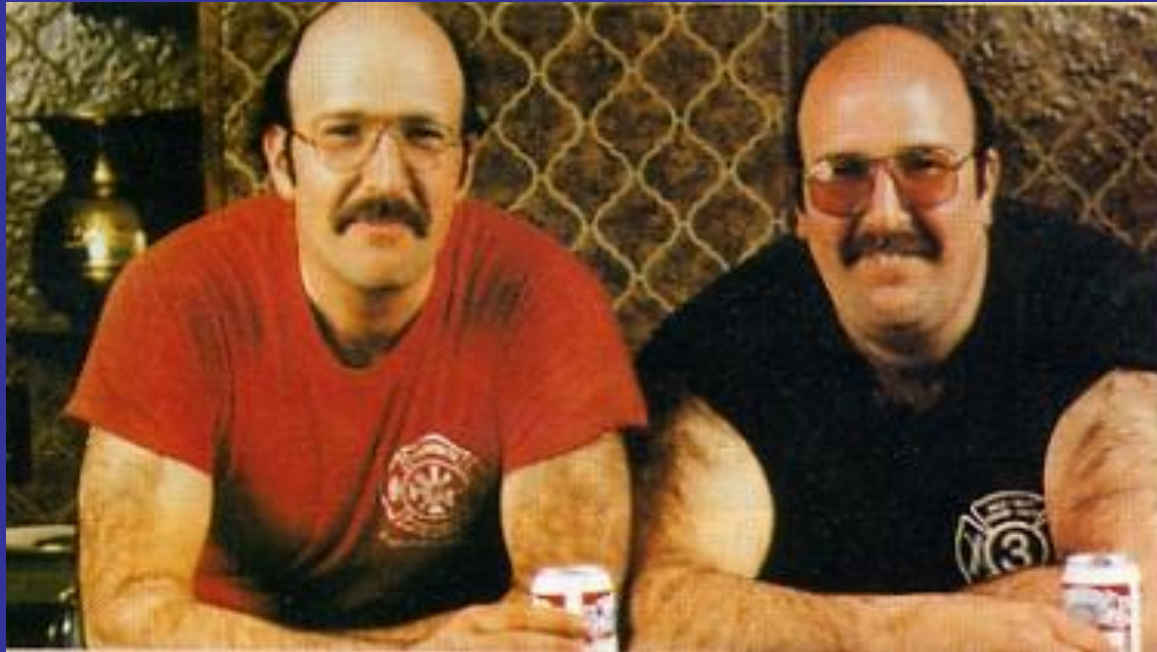
interazione proattiva

L' interazione proattiva fa riferimento al processo mediante il quale gli individui divengono agenti attivi nello sviluppo della loro personalità.

Quando il bambino esce dall' ambiente familiare per scegliere e selezionare il proprio ambiente sviluppa con l' ambiente una interazione proattiva.

la personalità

lo studio Minnesota

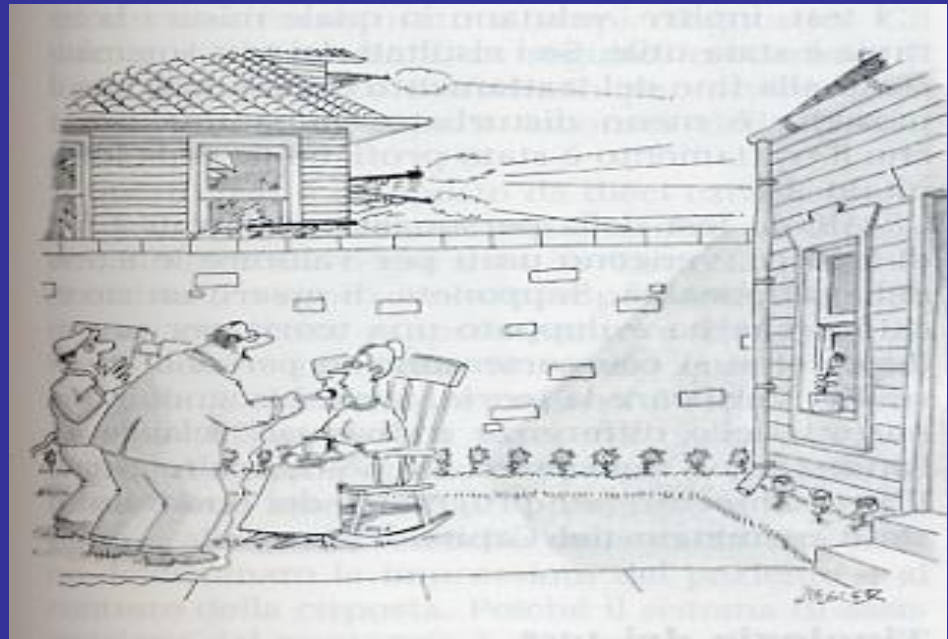


Questi gemelli, separati alla nascita, mostrarono notevoli somiglianze negli interessi e nelle abitudini quando si incontrarono per la prima volta all'età di 31 anni

la personalità

continuità della personalità nel corso della vita

Per investigare la continuità e il cambiamento della personalità nel corso della vita è necessario condurre studi longitudinali gravati da costi elevati e da difficoltà legate al lungo tempo necessario.



“Sono sempre stati dei vicini molto simpatici, amichevoli, quieti. Fino a oggi, naturalmente”

la personalità

continuità della personalità nel corso della vita

Alcune caratteristiche individuali quali intelligenza, interessi personali e modalità di interazione con l'ambiente sembrano essere stabili nel tempo.

È intuitivo che i processi di interazione con l'ambiente possano agire nel tentativo di mantenere le caratteristiche di personalità che sono in grado di procurarci felicità e soddisfazione personale.

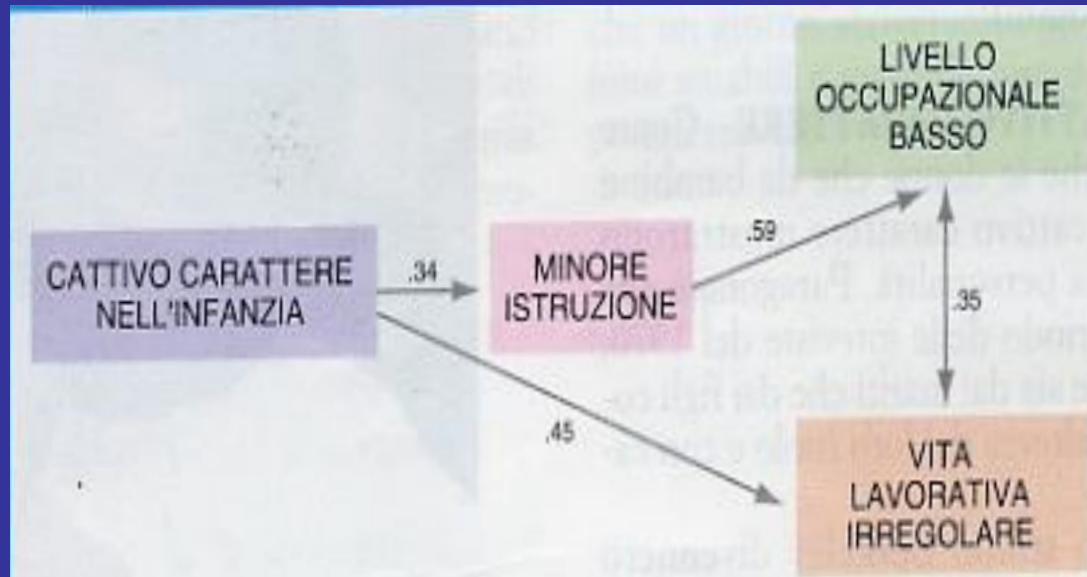
Tuttavia gli stessi processi di interazione reattiva, evocativa, proattiva possono agire in modi più coercitivi per sostenere anche modelli di personalità con insoddisfacente adattamento.

la personalità

continuità della personalità nel corso della vita

maschi dal cattivo carattere

I ragazzi dal cattivo carattere diventano uomini dal cattivo carattere?



la personalità i presupposti teorici

I tre approcci allo studio della personalità che hanno dominato la storia della psicologia nel ventesimo secolo sono:

L'approccio psicoanalitico

L'approccio comportamentale

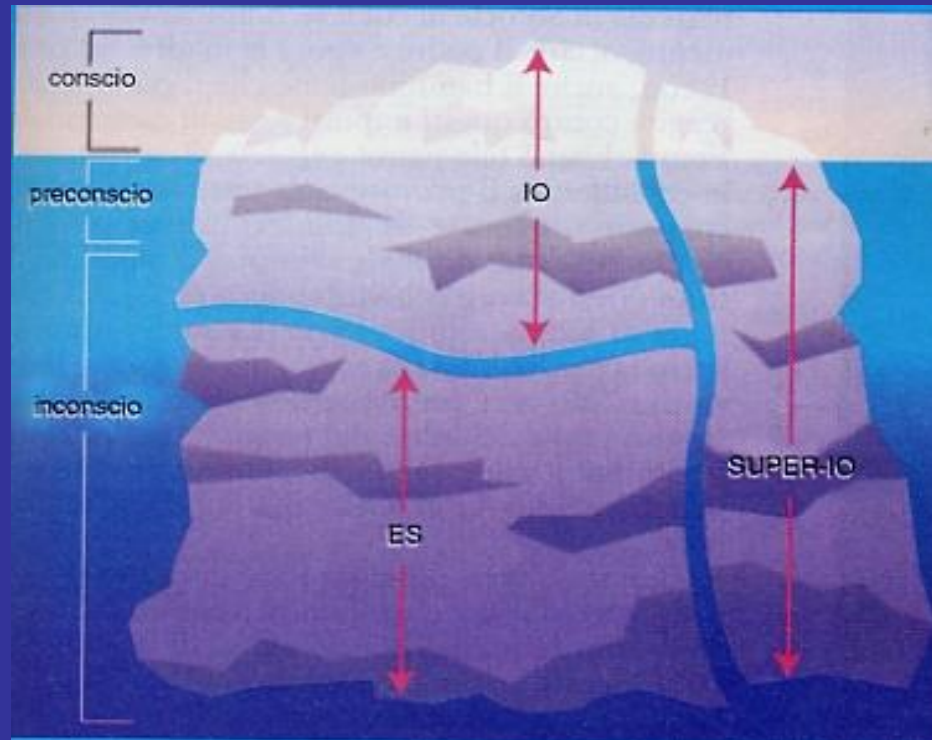
L'approccio fenomenologico

la personalità

approccio psicoanalitico

la mente umana

Freud paragonò la mente umana ad un iceberg.



la personalità

approccio psicoanalitico

il determinismo psicologico

In stretto legame con l'attenzione che dimostrava per i processi inconsci, Freud introdusse un'importante concezione deterministica del comportamento umano.

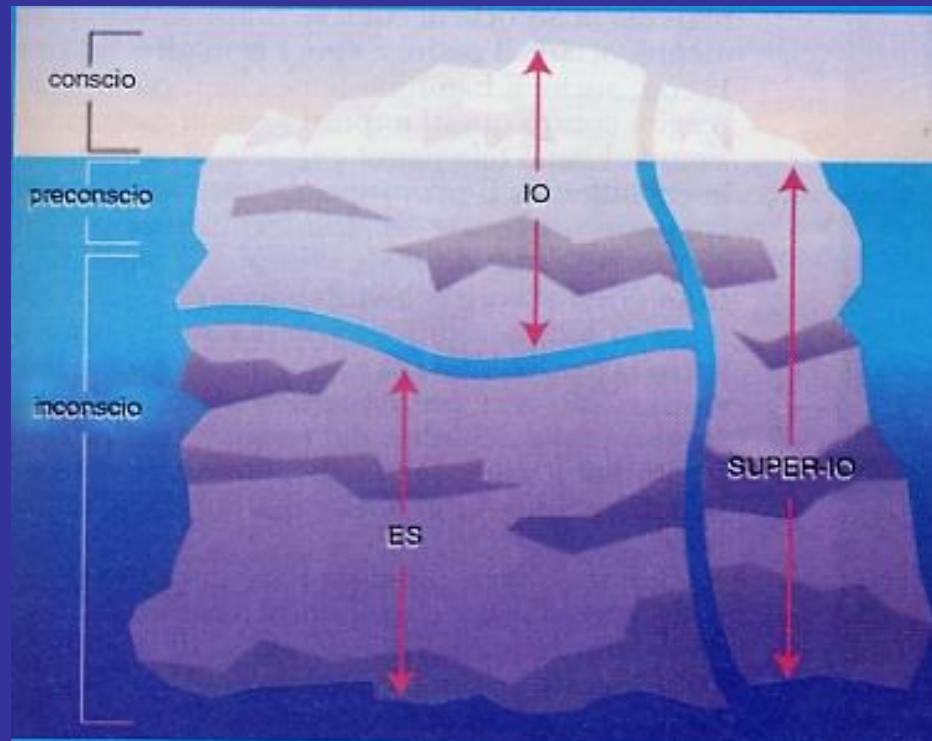
Il determinismo psicologico è la dottrina secondo la quale tutti i pensieri emozioni ed azioni hanno delle cause. Freud sosteneva che non solo tutti gli eventi psicologici hanno una causa, ma che per gran parte di essi la causa è costituita da pulsioni insoddisfatte e desideri inconsci.

la personalità

approccio psicoanalitico

la struttura della personalità

Freud propose il modello strutturale della personalità: l'Es, l'Io e il Super-Io.



la personalità

approccio psicoanalitico

la conservazione dell' energia

Un principio importante della teoria freudiana è il principio - ripreso dal fisico tedesco Hermann Von Helmholtz – secondo cui gli esseri umani sono sistemi chiusi di energia.

Vi è una quantità costante di energia psichica per ciascun individuo, che Freud chiama Libido (latino = desiderio).

Uno dei principi della conservazione dell' energia afferma che se si reprime un' azione o un impulso proibito la corrispondente energia cercherà sbocco altrove all' interno del sistema, ripresentandosi in forma camuffata. I desideri dell' Es contengono un' energia psichica che in qualche modo deve esprimersi, e proibirne la manifestazione non serve ad abolirli.

la personalità

approccio psicoanalitico

personalità e meccanismi di difesa

I meccanismi di difesa sono strategie messe in atto dall'individuo per prevenire o ridurre l'ansia

Annulamento retroattivo

Formazione reattiva

Identificazione proiettiva

Idealizzazione

Introiezione

Isolamento

Proiezione

Rimozione

Regressione

Razionalizzazione

Sublimazione

Scissione dell'oggetto

la personalità

approccio psicoanalitico

lo sviluppo della personalità

I primi 5 anni di vita sono per Freud un periodo della vita in cui si alternano vari stadi dello sviluppo che influiscono sulla personalità. Tali stadi sono definiti psicosessuali. In ciascun stadio vi è una concentrazione della libido, o impulso sessuale in una diversa parte del corpo.

la personalità

approccio psicoanalitico

la struttura della personalità

Stadio orale (da 0 a 1 anno)

Stadio anale (da 1 a 3 anni)

Stadio fallico (da 3 a 6 anni)

Periodo di latenza (da 7 a 12 anni)

Stadio genitale (adolescenza e pubertà)

la personalità

approccio psicoanalitico

la personalità orale

Freud credeva che problemi particolari in qualcuno di questi stadi potesse arrestare o fissare lo sviluppo a quella fase riportando effetti duraturi sulla personalità.

Un bambino svezzato precocemente potrebbe bloccare lo sviluppo psicosessuale allo stadio orale. Una volta adulto, questa persona potrebbe dipendere eccessivamente dagli altri e apprezzare troppo i piaceri orali quali mangiare, bere fumare.

la personalità

approccio psicoanalitico

la personalità anale

Un bambino fermatosi a questo stadio psicosessuale potrebbe provare da adulto un interesse anomalo per la pulizia, l'ordine e il risparmio e potrebbe cercare di resistere alle pressioni esterne.

la personalità

approccio psicoanalitico

la personalità fallica

Se il complesso di Edipo viene risolto in modo inadeguato si potrà avere come conseguenza una personalità caratterizzata da un debole senso della moralità, da difficoltà nei confronti delle figure che rappresentano l' autorità e da molti altri problemi.

la personalità

approccio psicoanalitico

punti di forza

Riconoscere che spesso il nostro comportamento è il risultato del compromesso tra i nostri desideri e le nostre paure spiega molte delle apparenti contraddizioni del comportamento umano.

L' affermazione di Freud secondo cui i processi inconsci giocano un ruolo importante in gran parte del nostro comportamento, è quasi universalmente accettata.

la personalità

approccio psicoanalitico

limiti

Non è chiaro quanto e cosa i pazienti di Freud abbiano detto spontaneamente circa gli eventi passati della vita, o quanto Freud stesso abbia dedotto o portato a dire ai pazienti stessi.

“L’ invidia del pene”, che sta alla base dello sviluppo psicosessuale femminile, è ormai universalmente rifiutata, in quanto lo sviluppo della personalità delle donne dell’ epoca di Freud dipendeva senza dubbio di più dalla consapevolezza di essere prive della indipendenza, del potere e dello stato sociale di un uomo, piuttosto che dall’ invidia del pene.

la personalità

approccio comportamentale

Nella sua formulazione odierna l'approccio comportamentale viene chiamato approccio dell'apprendimento sociale o approccio socio-cognitivo.

Secondo questo approccio il comportamento è il risultato di una continua interazione tra variabili personali e ambientali.

In contrasto con l'approccio psicoanalitico, l'approccio comportamentale sottolinea l'importanza delle determinanti ambientali o situazionali:

- le condizioni ambientali plasmano il comportamento attraverso l'apprendimento
- il comportamento di una persona a sua volta plasma l'ambiente.

la personalità

approccio comportamentale

L'approccio comportamentale (o dell'apprendimento sociale) privilegia lo studio dei processi generali del comportamento basando l'apprendimento sulla base di rinforzi o punizioni, sul grado di variazione del comportamento da situazione a situazione, e dando meno rilievo alle differenze individuali.

la personalità

approccio comportamentale

condizionamento operante

Il principio fondamentale della teoria dell' apprendimento sociale è che le persone si comportino nel modo che ha la maggiore probabilità di produrre rinforzi.

Le differenze individuali di comportamento risultano, in gran parte, dalle differenze nei tipi di esperienze di apprendimento.

I modelli comportamentali vengono appresi:

- Per esperienza diretta, ovvero l' individuo viene ricompensato o punito per essersi comportato in un certo modo**
- Per osservazione, ovvero la gente può apprendere osservando le azioni degli altri e notando le conseguenze di tali azioni.**

la personalità

approccio comportamentale

condizionamento operante

Il rinforzo che controlla il comportamento appreso può essere di tre tipi:

Diretto, ovvero ricompense tangibili, approvazioni o disapprovazione sociale, sollievo da condizioni avverse.

Sostitutivo, ovvero osservazione di qualcuno che viene ricompensato o punito per un comportamento simile al nostro.

Autosomministrato, valutazione delle proprie azioni con auto approvazione o auto rimprovero.

la personalità

approccio comportamentale

condizionamento operante

Poiché la maggior parte dei comportamenti sociali vengono gratificati in modo diverso nei diversi ambienti, l'individuo impara a discriminare i contesti in cui un certo comportamento risulta appropriato da quelli in cui non lo è.

Quando una persona riceve una ricompensa per il medesimo comportamento in contesti diversi si ha la Generalizzazione.

(Se un ragazzo viene ricompensato per un comportamento aggressivo a casa, a scuola o nel gioco, è probabile che svilupperà un comportamento complessivamente aggressivo).

la personalità

approccio comportamentale

condizionamento classico

fondamentale è il ruolo dell'emozione o affetto.

(Quando un bambino viene punito da un genitore per avere fatto qualcosa di proibito, la punizione suscita risposte fisiologiche che vengono associate al senso di colpa e all'ansia. In seguito, il comportamento stesso del bambino potrebbe suscitare quelle stesse risposte: il bambino può sentirsi colpevole quando compiono un'azione proibita).

Per il teorico dell'apprendimento sociale, pertanto, è il condizionamento classico che produce la fonte di ansia che Freud denominava Super-io.

la personalità

approccio comportamentale

Walter Mischel introdusse le seguenti variabili cognitive, allo scopo di integrare le differenze individuali nella teoria dell' apprendimento sociale:

1. Competenze, ovvero capacità intellettuali, capacità sociali e fisiche.
2. Strategie di codifica, ovvero l e persone si differenziano per come prestano attenzione selettiva alle informazioni e valutano gli eventi.
3. Aspettative, ovvero le aspettative delle conseguenze di un dato comportamento guideranno la scelta di comportamento degli individui.
4. Valori soggettivi, ovvero ai medesimi risultati possono essere assegnati valori diversi. Per esempio, due studenti possono ottenere la stessa gratificazione da parte del proprio insegnate, ma tale risultato potrebbe essere importante per uno studente e meno per l' altro
5. Sistemi e piani di autoregolazione, ovvero le persone si differenziano per la capacità di mettere in atto un comportamento finalizzato al raggiungimento di un obiettivo, oppure per i parametri che adottano nel valutare il proprio comportamento (autoricompense e autopunizioni).

la personalità

approccio comportamentale

il paradosso della coerenza

L'approccio dell'apprendimento sociale ha messo ripetutamente in dubbio l'idea comune che le persone dimostrino coerenza comportamentale nelle diverse situazioni. Questo assunto è talmente impresso nella nostra mente da diventare praticamente un sinonimo della nostra definizione di personalità.

Walter Mischel (1968) concluse che le persone hanno comportamenti piuttosto variabili nelle diverse situazioni. Egli trovò che nella maggior parte degli studi le correlazioni tra le misure dello stesso tratto in situazioni diverse erano piuttosto basse.



Poiché vediamo spesso Jerry Scotti in televisione immaginiamo erroneamente di sapere come si comporterebbe in altre situazioni

la personalità

approccio comportamentale

il paradosso della coerenza

Soluzione dell' aggregazione

La coerenza nelle diverse situazioni potrebbe essere valutata più accuratamente sommando il numero di volte che una data caratteristica della personalità si manifesta. Per esempio, non siamo in grado di prevedere se un ragazzo che ha un eccesso d'ira un giorno all'età di 10 anni, quando ne avrà 40 litigherà con la moglie, ma dalla somma dei suoi attacchi di nervi nella tarda infanzia possiamo prevedere un divorzio in età adulta dopo anni di conflitti con il coniuge.

la personalità

approccio comportamentale

il paradosso della coerenza

Soluzione centrata sulla persona

Nel descrivere un amico ne analizziamo il comportamento e scegliamo un ristretto insieme di tratti che si evidenziano per la loro pertinenza, cioè , proprio perché sembrano conformarsi al modello di comportamento del nostro amico.

Se uno studente è puntuale, aspetto fisico curato, fa bene i compiti verrà descritto come “coscienzioso”.

Se uno studente fa bene i compiti, ma strascura aspetto fisico e puntualità verrà descritto come persona completamente dedita allo studio e che ha poco tempo per il resto, ma non come una persona coscienziosa in modo incoerente!

la personalità

approccio comportamentale

il paradosso della coerenza

La soluzione dell' interazione

La soluzione dell' interazione si rifà ai tre processi di interazione (reattivo, evocativo, proattivo) tramite cui le situazioni diventano una funzione della personalità dell' individuo.

- Non reagiamo semplicemente alle caratteristiche oggettive delle situazioni, ma alle nostre interpretazioni soggettive (interazione reattiva).
- Le nostre personalità evocano risposte distintive da parte degli altri (interazione evocativa).
- Le nostre personalità ci inducono a cercare certe situazioni per evitarne altre (interazione proattivo).

(Una persona che sente la necessità di dominare gli altri potrebbe cercare il confronto, mentre un individuo più remissivo cercherà di evitare tali situazioni).

la personalità

approccio comportamentale

Contrariamente all'approccio psicomodinamico, che mette in rilievo le componenti biologiche, quello comportamentale privilegia le componenti ambientali.

Il forte ottimismo nei confronti della nostra capacità a cambiare il comportamento umano al cambiare dell'ambiente risulta perfettamente in linea con il pragmatismo americano e l'ideologia di uguaglianza americana, condivisa dall'ex Unione Sovietica – la cui ideologia comunista enfatizzava anch'essa l'uguaglianza.

Paesi più tradizionali e classisti quali l'Inghilterra e la Germania hanno seguito un'ideologia legata alle componenti biologiche.

la personalità

approccio comportamentale

punti di forza e limiti

Maggior enfasi sul ruolo dell' ambiente per valutare le azioni umane.

Maggior enfasi sul modo in cui l' ambiente controlla il nostro comportamento e come esso possa essere modificato per modificare a sua volta il comportamento stesso.

Il paradosso della coerenza nelle diverse situazioni ha portato gli psicologi della personalità a riesaminare i propri presupposti, scoprendo così l' importanza della interazione tra persone e ambiente, e dunque la riesamina della componente biologica e dell' individualità.